

LA FOTO DEL GIORNO



Quattro giorni di eventi diffusi su Milano e Monza, con 50 case automobilistiche e 500mila visitatori previsti. È il **Mimo, Milano Monza Motor Show**, in cartellone fino a domenica.

APRI GLI OCCHI



Donna il tuo 5 X mille a chi non vede

Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano
 Codice fiscale: 80101550152

CACCIA AL CAMICE

«A Milano persi 1000 medici, rischio quartieri scoperti»

Il presidente dell'Ordine: «Professione in crisi, deve essere più appetibile per i giovani»

..... **Simona Romano**

AAA. cencansi medici di base. «La situazione è abbastanza grave. Tra Milano e provincia ne mancano circa mille. In Lombardia, qualche anno fa eravamo circa 8mila, ora siamo 5.300». Lo ha denunciato, ieri, Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine dei Medici di Milano. Conseguenze? Comuni e quartieri milanesi sono scoperti. La Regione cerca un rimedio e rilancia un nuovo bando a caccia di 980 camici bianchi.



CARENZA «È una situazione che si è incancrenita nel tempo. Si sapeva che molti colleghi sarebbero andati in pensione: in dieci anni si sono persi mille medici nella Città Metropolitana. Spesso vanno deserti i bandi o vi aderisce un terzo dei candidati rispetto ai posti che vengono messi a disposizione. E tutto ciò ha provocato l'accumulo dei posti vacanti e le famiglie sono senza medico di fiducia».

PREVISIONE Nei prossimi cinque anni si prevede che altri 2.475 di quelli in servizio andranno in pensione, visto che raggiungeranno l'età pensionabile tra i 67 e i 70 anni. E considerando che chi ha abbastanza anni di contributo può ritirarsi già dai 62 anni, i numeri sono destinati a salire. Una situazione difficile da gestire, peggiorata con la pandemia, che ha mes-

so a dura prova i dottori.

CRISI La crisi della professione è evidente. «Bisogna rendere più appetibile questo lavoro sia dal punto di vista dell'organizzazione, sia anche dal punto di vista economico, visto che le remunerazioni sono ferme a 15 anni fa, mentre i costi per mantenere un ambulatorio sono alti», ha precisato Rossi. «I giovani non vogliono più fare questo mestie-

re, perché in campo medico ci sono molte altre branche che danno più tranquillità».

CACCIA AI CAMICI «È un problema che investe tutto il territorio nazionale», ha più volte precisato l'assessorato regionale al Welfare, Letizia Moratti, che si sta attivando. Infatti, la Regione riparte alla carica. E, poiché l'ultimo concorso di maggio è andato deserto, ha riaperto, mercoledì 15 giugno, un nuovo bando: «si cercano 980 dottori di medicina generale, ognuno dei quali si occuperà di 1300 assistiti». In questa seconda chance sono ammessi anche i non lombardi. Tuttavia, sarà difficile che si riusciranno a coprire tutti i posti vacanti. **SOS MILANO** Ad oggi, mancano otto medici al Municipio 2, due al Municipio 3, quattro al Municipio 4, sette al quinto (con vincolo di apertura a Chiesa Rossa e Missaglia). E ancora: 13 posti al Municipio 6, otto al Municipio 7 e 8, undici al Municipio 9.

DA CENTRALE ALL'ARCO DELLA PACE



Pride, il 2 luglio torna la parata arcobaleno

Torna l'Arcobaleno del Gay Pride. Dopo due anni di assenza dovuti all'emergenza pandemica ci sarà la parata della comunità LGBTQ+ il 2 luglio il serpente colorato partirà dalla Stazione Centrale e arriverà all'Arco della Pace, con un evento finale. Il titolo *Diritti senza conflitti*, con uno sguardo anche alla guerra in atto in Ucraina. Tra gli ospiti, le comiche Katia Follesa e Michela Giraud, le cantanti Baby K, Francesca Michielin, Emma Muscat, Miss Keta e del cantante Michele Bravi.

Nei giorni 30 giugno e 1° luglio tre spazi in Porta Venezia si faranno piazze per talk, dibattiti, eventi di arte e cultura. Il Rainbow Social Fund quest'anno sosterrà anche gli attivisti in Ucraina. «Da anni il Comune sostiene il Pride con il patrocinio - ha commentato l'assessore al Welfare Lamberto Bertolé -. Abbiamo scelto di essere contemporanei e dobbiamo stimolare il legislatore a colmare un ritardo. La società è più avanti della politica». La novità è che anche la Regione ci sarà. Con un suo rappresentante al corteo e con il Pirellone che si tingerà il 2 luglio dei colori dell'arcobaleno. Intanto, prosegue il Mix Festival Internazionale di Cinema Lgbt+ e Cultura Queer, in cartellone al Teatro Strehler, alla Casa degli Artisti e al Cam Garibaldi fino a domenica. **(F.Gat.)**

Donna il 5X1000 ai Rangers d'Italia!

Ogni giorno, con il nostro lavoro volontario, ci impegniamo a rendere il mondo un posto migliore, e puoi fare anche tu la differenza insieme a noi!



ASSOCIAZIONE NAZIONALE Rangers d'Italia®

CF: 800037320282
 cifcd208495d565ef66e7df19f98764da

Atm stop dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a fine servizio. Possibili disagi anche per Trenord Sciopero mezzi pubblici, pericolo "venerdì nero"



Un altro venerdì a rischio per chi usa i mezzi pubblici. Le organizzazioni sindacali autonome Cobas insieme ad altre organizzazioni sindacali di Base hanno indetto uno sciopero generale nazionale dei trasporti di 24 ore. A Milano il possibile stop dei mezzi pubblici Atm di superficie e delle metropolitane è fissato dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a termine del servizio.

Sui treni di Trenord i disagi potrebbero da ieri alle 21 proseguire fino alle 21 di stasera, anche se la società non prevede interruzioni alla circolazione ferroviaria, semmai sporadiche cancellazioni. Tra le ragioni dello stop il no alla guerra, il no al governo Draghi, all'uso strumentale dello stato di emergenza e contro il jobs act e la legge Fornero.